



Diocesi Suburbicaria
di Porto-Santa Rufina

ITINERARIO CATECUMENALE DEI RAGAZZI

ACCOGLIENZA NEL GRUPPO DI CATECHESI

Il ragazzo o la ragazza chiede il Battesimo
col permesso dei genitori

Servizio per il Catecumenato

Questo rito è il primo gesto che viene compiuto dalla Chiesa. Si compie in una piccola assemblea formata dai ragazzi del gruppo di catechesi, dai loro catechisti e da adulti accompagnatori, oltre che dai familiari dell/la ragazzo/a che chiede il battesimo.

Dato il principio della gradualità, è bene usare un luogo diverso dalla chiesa dove però possano convenire comodamente i ragazzi e gli adulti e sia possibile dare al rito il carattere di una certa spontaneità. Il luogo sia predisposto in modo da esprimere la festa.

È opportuno che nella preparazione siano coinvolti anche i ragazzi battezzati, ad esempio nella preparazione dei canti, delle preghiere, dell'ambiente...: fiori, addobbi, eventuali scritte, i dolci e le bibite per il momento conclusivo.

LA DOMANDA DEL BATTESIMO da parte dei RAGAZZI

Tutti i ragazzi del gruppo – battezzati e non - si dispongono in cerchio con il sacerdote e gli accompagnatori o animatori del gruppo.

Il sacerdote, ricollegandosi a quanto detto nella conversazione precedente, chiama il ragazzo o la ragazza a manifestare in modo definitivo il suo desiderio di incominciare il cammino che lo/la porterà al Battesimo.

Sacerdote: **N.**, che cosa vuoi?

Ragazzo/a: Vogliamo diventare cristiano/a.
oppure Desidero ricevere il Battesimo.

Sacerdote (*riprende con queste o simili parole*): Noi tutti siamo felici che tu voglia diventare cristiano, che tu desideri ricevere il Battesimo. Per arrivarci hai bisogno di tempo e dell'aiuto di persone che ti stiano accanto come guide: sei disposto a venire con noi, nel nostro gruppo, per imparare a conoscere e amare Gesù come lui già da tempo di conosce e ti ama?

N.: Sì, lo voglio.

Sacerdote (*si rivolge a N.*): **Caro/a N.**, ora vai dai tuoi genitori (*oppure* da coloro che rappresentano i genitori) e domanda loro se sono d'accordo con voi e permettono di incominciare il cammino che vi porterà ad essere cristiani.

Il ragazzo o la ragazza si reca dai propri genitori a domandare il permesso; si rivolge a loro con queste o simili parole:

N., Cara mamma e caro papà (*oppure* Nome di chi li rappresenta), mi permettete di far parte di questo gruppo per prepararmi al Battesimo?

Genitori (*instaurano un breve dialogo, esprimono il loro consenso. Poi mettono la mano sul capo del figlio o della figlia e dicono*):

Va' figlio/a mio/a, e la grazia di Dio ti accompagni.

Il ragazzo o la ragazza ritorna nel cerchio davanti al sacerdote, e comunica ciò che o genitori gli hanno detto. Il sacerdote si rivolge ai genitori con queste o simili parole:

Sacerdote: Cari genitori, voi avete dato il consenso a vostro/a figlio/a perché faccia parte di questo gruppo di ragazzi e si prepari al Battesimo. Gli accompagnatori e io vi assicuriamo del nostro impegno e vi chiediamo: siete disposti di prendere parte attiva in questo cammino di preparazione al Battesimo di vostro/a figlio/a?

Genitori: Sì.

ACCOGLIENZA

Sacerdote (*si rivolge quindi a tutti i ragazzi e le ragazze già battezzati del gruppo*):

I genitori del/la vostro/a amico/a **N.**
hanno dato il loro consenso perché faccia parte del nostro gruppo. Accogliamoli tra di noi con gioia.

Applauso

Dopo l'applauso, tutti i ragazzi passano ad abbracciare N. congratulandosi con lui/lei. Fanno un canto di accoglienza e consegnano un segno di accoglienza nel gruppo.

Canto

Quando si è fatto un po' di ordine e di silenzio, viene messo nel mezzo il leggio con il Vangelo aperto; il sacerdote si rivolge nuovamente a N. candidato/a al Battesimo.

Sacerdote: Caro/a **N.**, ora fai parte del nostro gruppo, di coloro che vogliono diventare amici di Gesù. Ascolta che cosa ci dice il Vangelo.

C'erano due giovani che non avevano ancora trovato il vero amico della loro vita. Si chiamavano Andrea e Giovanni. Un giorno un uomo che viveva molto poveramente nel deserto e ascoltava sempre ciò che Dio gli diceva, vide passare Gesù e disse a quei due giovani: «Ecco l'agnello di Dio. Egli è il vostro vero amico: è capace di dare anche la sua vita per voi». Essi furono grati di quello che avevano udito e si misero a seguire Gesù. Gesù si accorse che qualcuno lo seguiva. Ascoltiamo tutti.

Sacerdote (si avvicina al Vangelo e legge)

Dal vangelo secondo Giovanni (1,38-39).

Gesù si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi –che, tradotto, significa Maestro-, dove dimori?» Disse loro: «Venire e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Sacerdote: (rivolgendosi nuovamente a N. dice):

Noi vogliamo essere come Andrea e Giovanni: seguire Gesù, andare con lui, ascoltarlo, diventare suoi veri amici. Per ricordarti tutto questo ti consegno un'immagine di Gesù che metterai sul tuo comodino; ogni sera fermati un po' davanti ad essa, ricorda questo giorno, rinnova il tuo desiderio di conoscere e amare Gesù.

N. va dal sacerdote, riceve nelle mani l'immagine di Cristo e la bacia.

Alla fine i ragazzi battezzati possono compiere un gesto di accoglienza, consegnano un dono simbolico per augurare «Buona strada»: ad es. una borsa da viaggio simbolica con tutte le loro firme, per dire che cammineranno con lui.

La festa dell'accoglienza prosegue in modo informale con musica, rinfresco...